

Area Uno

Gruppo
SISAM
PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MANTOVA N. 3/2014 DEL 17 MARZO 2014 - ANNO 5 - N. 3 - 9 DICEMBRE 2018



**CAMBIA IL NUMERO VERDE
DI PRONTO INTERVENTO**

COMUNI: OPERE E SERVIZI

NATALE NEI PAESI



SPORTELLO UTENTI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL GRUPPO SISAM È SOCIAL: VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

Su quasi quaranta milioni di italiani che utilizzano internet, più di 30 milioni sono attivi sui social network - piattaforme che permettono di creare una rete sociale su internet - e oltre 21 milioni di persone, in Italia, si collegano quotidianamente a Facebook con la telefonia mobile. Infatti Facebook è "il social network" più conosciuto, che crea un tipo di legame basato sull'amicizia. Anche il Gruppo Sisam, da sempre impegnato a instaurare un rapporto interattivo, coinvolgente e trasparente con i propri utenti, è presente su Facebook, con la sua pagina aziendale e le persone che visitano la pagina Facebook del Gruppo Sisam possono esprimere il loro gradimento cliccando sul bottone "mi piace", il mitico "like". In questo modo, attraverso il bottone con il pollice in alto, gli utenti non manifestano solo il loro favore o il loro sostegno, ma iniziano a ricevere tutti gli aggiornamenti, gli articoli, le novità su concorsi, eventi e altre iniziative del Gruppo. Cliccando "mi piace" Gruppo Sisam, si attiva dunque un flusso di informazioni e un canale di comunicazione dinamico e utile, nel quale l'utente è parte attiva di un processo volto a migliorare il servizio, a elevarne la qualità a beneficio di tutti.



LO SPORTELLO SICAM SEMPRE APERTO: PRONTOWEB

Quando si dice che un servizio deve essere comodo, si pensa a un servizio che permetta, restandosene tranquillamente a casa, di fare tutte le operazioni che interessano a qualsiasi ora, evitando traffico, code agli sportelli e altri fastidi. Ma questo servizio, per gli utenti di Sicam c'è già, è attivo dalla scorsa primavera e si chiama Prontoweb.

Prontoweb è infatti lo sportello online di Sicam aperto 24 ore su 24. Basta infatti collegarsi attraverso internet, con un semplice browser, per accedere in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo alle principali informazioni dello sportello e quindi compiere le operazioni necessarie per comunicare, ad esempio l'autolettura del contatore o attivare il servizio, o fare una voltura, una richiesta riattivazione e subentro ecc., e ancora trasmettere o ricevere molte altre informazioni. Basta un click. Prontoweb è facile, veloce, accessibile a tutti, è nato infatti per agevolare gli utenti. Scopri tutti i vantaggi di questo nuovo servizio su www.sisamspa.it



LE PAROLE DELL'ACQUA

PET: Sulle etichette delle bottiglie d'acqua che si acquistano al supermercato, ma anche sulle bottigliette delle bibite, sui vassoi di cibi precotti ecc. si trova la sigla PET, che corrisponde all'abbreviazione del nome chimico di una materia plastica di difficile pronuncia: Polietilene tereftalato. Le materie prime di cui è composto il PET sono derivate dal petrolio. Bisogna conservare le bottiglie fatte con questo materiale in luogo fresco e asciutto, lontano da luci intense e fonti di calore che favoriscono il processo di degradazione del PET. Su queste bottiglie è indicata una data di scadenza perché con il passare del tempo il materiale tende ad "invecchiare" e usurarsi, con possibilità di migrazione delle sostanze del contenitore verso il contenuto della bottiglia.

ARERA: Una novità è intervenuta nel 2018 a modificare la nomenclatura del servizio idrico e non solo. Infatti l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) è stata sostituita dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, in sigla ARERA che si occupa dunque di tutto ciò che riguarda acquedotto, fognatura e depurazione. Il cambiamento di nome comporta anche una importante variazione connessa al settore rifiuti, per il quale l'ARERA avrà compiti di gestione, controllo e regolazione, che l'AEEGSI non aveva. Anche per tale ragione sarà bene memorizzare questa sigla.

DAL 2019 CAMBIA NUMERO VERDE DI PRONTO INTERVENTO



Dal 1° gennaio 2019 Sicam srl, società del gruppo Sisam, attiverà il nuovo numero verde di pronto intervento, completamente gratuito, raggiungibile da rete fissa e mobile, disponibile tutti i giorni, 24 ore su 24, cui gli utenti potranno rivolgersi per segnalare emergenze e guasti relativi ad acquedotto e fognature come disposto dalla deliberazione dell'autorità del servizio idrico.

Il nuovo numero verde è 800 400 601.

I comuni interessati alla attivazione del nuovo numero sono 20: Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel Goffredo, Cavriana, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Goito, Guidizzolo, Mariana Mantovana, Medole, Monzambano, Piubega, Redondesco, Rodigo, Solferino, Volta Mantovana.

Il numero verde può essere chiamato in diverse situazioni, quando, ad esempio, si verificano fuoriuscite abbondanti di acqua, alterazioni (del colore, dell'odore, o del sapore) dell'acqua del rubinetto, guasti o rigurgiti delle fognature. Il servizio telefonico di pronto intervento, cioè il numero verde, oltre ad attivare l'intervento, può fornire all'utente che segnala l'emergenza, qualora ve ne sia la necessità, istruzioni sui comportamenti e i provvedimenti generali da adottare immediatamente per tutelare la propria e l'altrui incolumità in attesa dell'arrivo della squadra dei tecnici che comunque dovrà essere sul luogo entro tre ore dalla chiamata. Per qualsiasi chiarimento in merito al nuovo numero verde si può visitare il sito www.sisamspa.it o telefonare al n. 0376 771869

L'ACQUA DELL'ACQUEDOTTO È CONTROLLATA E SICURA

Adesso che secondo le autorità sanitarie si è esaurita l'epidemia di polmonite batterica di *legionella pneumophila* che tra fine agosto e fine ottobre ha colpito il Bresciano orientale e l'Alto Mantovano, giungendo con un'estrema propaggine fino nel cremonese, si può tornare sull'argomento con più serenità e soprattutto con più obiettività. E allora bisogna ripetere, ancora una volta, una verità già affermata dalle analisi e dagli esperti: l'acqua degli acquedotti in questa vicenda anomala e drammatica non c'entra niente.

A tal proposito è opportuno riportare la comunicazione che l'ATS (Agenzia di Tutela della Salute) della Valpadana (ex Asl di Mantova e Cremona) ha diramato ai Comuni in data 13 settembre 2018:

"Si conferma che non esiste alcun tipo di rischio per l'utilizzo dell'acqua alimentare e non sussiste alcuna restrizione al normale svolgimento dell'attività nelle varie comunità (scuole, luoghi di lavoro, ecc.). In particolare: • Le recenti e frequenti analisi effettuate dai gestori dell'acquedotto (controlli interni) e dall'ATS (controlli esterni) confermano i

requisiti di potabilità dell'acqua distribuita da tutte le reti idriche;

• L'acqua fornita dagli acquedotti e distribuita all'interno di edifici aperti al pubblico (quali scuole, asili nido, esercizi commerciali, palestre, luoghi di lavoro, ecc.) può quindi essere tranquillamente consumata (bevuta), anche dai bambini e non è necessario sostituirla con acqua in bottiglia;

• Le acque distribuite dalle cosiddette "Cassette dell'acqua" sono altrettanto sicure essendo acque dell'acquedotto sottoposte a trattamenti ed ulteriori filtrazioni che ne migliorano la qualità."

Una ragione essenziale che nel caos informativo delle prime settimane di epidemia non è stata adeguatamente considerata è che il batterio della legionella si contrae solo per via aerea, attraverso l'inalazione di acqua nebulizzata contenente il batterio, e non per ingestione; ciò significa che non si trasmette da uomo a uomo, né bevendo acqua o altri liquidi infetti. Tutte le persone che dal 25 agosto al 15 ottobre si sono ammalate di legionella hanno contratto la malattia nello stesso modo: inalando ossia respirando goccioline di aerosol contenente vapore acqueo infetto. Si è cercato di individuare la causa di questa epidemia nelle acque del Chiese e nelle torri di raffreddamento di alcune aziende ubicate tra Carpenedolo, Visano e Calvisano, ma in verità non è ancora chiaro quale sia la vera causa di questo fenomeno.

Quel che è certo è che l'acqua degli acquedotti, che è buona, economica e sicura, perché sottoposta a continue analisi, è totalmente estranea a questa malattia respiratoria e gli utenti del servizio idrico possono consumarla senza alcun timore.



Area Uno PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

Registrazione del tribunale di Mantova 3/2014 del 17 marzo 2014

chiuso in redazione il 4 dicembre 2018

EDITORE:
SISAM SPA largo Anselmo Tommasi, 18
CASTEL GOFFREDO (MN)
tel. 0376.771869

DIRETTORE RESPONSABILE:
Mariano Vignoli
e-mail: ufficio.stampa@sisamspa.it

HANNO COLLABORATO:
Sergio Desiderati, Paolo Biondo

STAMPA:
FDA Eurostampa srl
via Molino Vecchio 185
BORGOSATOLLO (BS)

Foto di Copertina:
Alcuni degli elaborati del Concorso U4SISAM 2018



I CANTIERI DI SICAM

RODIGO: installazione nuovi quadri telecontrollo stazioni di sollevamento; rilievo completo rete fognaria Rivalta; monitoraggio sfioratore canale Ariello Rivalta;

VOLTA MANTOVANA: rifacimento rete idrica via Fermi;

MONZAMBANO: installazione nuovi quadri elettrici pozzo;

ACQUANEGRA SUL CHIESE completamento lavori ampliamento depuratore.

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI UN LUOGO DI CRESCITA E DI SCAMBIO

Lo scorso mese di ottobre è stato rinnovato e si è insediato il nuovo Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi di Asola formato dagli studenti delle prime tre classi dell'Istituto superiore 'Falcone'. 17 i giovani impegnati in attività che vanno dall'ambiente alla cultura, dal sociale alla partecipazione alle giornate istituzionali con gli omologhi del Consiglio Comunale di Asola. Sindaco dei 'giovani' è stato eletto Alessandro Turrini e sua vice la studentessa Alixja Cavallari i quali hanno accolto con entusiasmo e qualche trepidazione la loro nomina. "Siamo molto soddisfatti, dice l'asses-



I due sindaci Favalli e Turrini

sore a scuola-cultura-politiche pari opportunità Luisa Genevini. Questo è un bell'esempio di cittadinanza attiva oltre che apertura al territo-

rio visto anche che i ragazzi che compongono il consiglio non sono tutti di Asola; il 'sindaco', ad esempio, è un giovane di Casaloldo". E la scuola, nello specifico le insegnanti Elisa Azzini, Agnese Bolzoni e Sara Superchi che seguono nello specifico questi ragazzi, crede nelle potenzialità di interlocuzione con il Consiglio Comunale del sindaco Raffaele Favalli. La prima uscita del nuovo organismo 'giovane' si è avuta lo scorso 11 novembre quando è stato inaugurato ad Asola il 'Bosco delle Rimembranze'.



Riqualificazione fognatura via Mantova, via Parma, via Belfiore; installazione nuovi quadri telecontrollo stazioni di sollevamento.

VIRGILIO RIPARI IN MOSTRA



Scorcio della mostra di Ripari

E' stata aperta lo scorso 27 ottobre e chiuderà il 27 gennaio l'interessantissima e vasta mostra dedicata a Virgilio Ripari. Una visione interiorizzata, armoniosa e lirica, talvolta languida e sentimentale della realtà, resa attraverso una materia pittorica liquida, dai contorni sfocati, tra dissoluzioni cromatiche e luminosità diffuse: Virgilio Ripari come non lo si è mai visto. L'esposizione "Virgilio Ripari. Un pittore a Milano nel secondo Ottocento" ambisce a portare luce sulla sua produzione, sull'ambiente accademico di quegli anni e sul movimento artistico della Scapigliatura. L'esposizione è un viaggio nell'Ottocento lombardo con i maestri del Ripari all'Accademia: il classicismo di Francesco Hayez, Giuseppe Diotti, Luigi

Quarenghi, Enrico Scuri, Giovanni Pallavera e Sebastiano De Albertis. Spazio ai precursori del movimento della Scapigliatura: Giovanni Canovali detto il Piccio, Federico Faruffini e Filippo Carcano, con la loro ricerca di un linguaggio nuovo contro l'accademismo di quegli anni. E ancora, i pittori a lui contemporanei: Tranquillo Cremona, Vespasiano Bignami, Mosè Bianchi, Francesco Didioni, Eleuterio Pagliano, Leonardo Bazzaro, Gaetano Previati, Francesco Filippini, Pompeo Mariani, Angelo Achini, Eugenio Gignous. Lo sguardo d'insieme sulla rassegna è veramente imponente; una mostra da non perdere per chiunque intenda addentrarsi e cercar di capire di come l'arte di quel periodo ha inteso parlare ai suoi contemporanei, messaggi che ancora oggi si disvelano a noi e ci narrano di quel tempo per riuscire a comprendere l'oggi, non solo artistico. La mostra, voluta dall'Amministrazione Comunale di Asola e organizzata presso il Museo Civico "Goffredo Bellini", nasce da un'idea di Vincenzo Denti, Gianluca Bottarelli e Mario Lazzari ed ha aperto le porte su un mondo magari sconosciuto a molti e che racconta della vita di quegli anni a cui noi oggi, grazie all'arte, possiamo avvicinarci.

UNA NUOVA "SALA STUDIO"

Novità alla Biblioteca comunale di Via Ziacchi 4, con la creazione di nuovi spazi. Come ad esempio, la bellissima sezione 'Nati per leggere'

dedicata ai bambini; accanto a questa è stata attrezzata una 'Sala studio' attrezzata con diverse postazioni e utilizzabile da tutti.



- 14 dicembre ore 16,30 Biblioteca Comunale 'Storie di nani e giganti' spettacolo di burattini
- 21 dicembre ore 21 - Concerto - Falcone High School Choir and Band e AIDO - Auditorium IC 'Schiantarelli'
- 22 dicembre ore 20,45 Concerto di Natale Chiesa dei Disciplini
- 22 dicembre, SHOPPING NIGHT di Natale A cura di Associazione Esercenti asolani
- 22 e 23 dicembre dalle ore 17 Parco Terzi: 'Presepe vivente'
- 24 dicembre ore 24 in Piazza XX Settembre 'Vin Brulé' al termine della S. Messa
- Visite guidate alla mostra 'Virgilio Lipari':
Sabato 15 dicembre
Sabato 26 gennaio
Domenica 27 gennaio

DICEMBRE DI EVENTI E SOLIDARIETÀ

Il dicembre cannetese si è aperto all'insegna dell'impegno contro la violenza sulle donne, con lo spettacolo teatrale organizzato dal 'Rotary Club Piadena Oglgio Chiese' 'Se mi ammazzi non vale', un mix di teatro e musica nel quale le donne vittime di violenze trovano finalmente voce e con rabbia, tenerezza, indignazione e ironia rivivono e si raccontano. Il ricavato della serata è stato devoluto al distretto scolastico di Piadena. Domenica 9 dicembre giornata dedicata alla santa più amata dai bambini, Santa Lucia!!! Da Piazza Gramsci, un festoso corteo di bambini in scorta alla Santa in compagnia del fedele asinello fino al Teatrino Parrocchiale dove la festa è proseguita a suon di giochi e gustose merende, organizzati dall'Oratorio S. Giovanni Bosco. Pomeriggio con Mercatini di Natale allestiti presso il garden di Verde Expo. I festeggiamenti natalizi prendono il via ufficialmente il pomeriggio di martedì 11 dicembre con la manifestazione 'Addobbiamo l'Albero', organizzata dal Comune con l'Istituto Comprensivo di Canneto. Da Piazza Matteotti, dove sono già allestiti il Presepe e l'Albero di Natale, gli alunni delle scuole donano agli esercizi commerciali del paese alcuni alberelli che loro hanno addob-



bato. Giovedì 20 alle ore 18.00 sarà la volta dei bambini della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Casa Maria" porgere i loro auguri natalizi con uno spettacolo realizzato presso il Teatrino Parrocchiale. Venerdì sera 21 dicembre dalle ore 21.00 nella Chiesa del Carmine 'Concerto' del Complesso Bandistico Cannellese, in collaborazione con gli allievi della scuola di musica diretti dal M° Alfredo Cappellini. Sabato 22 in Piazza Matteotti Corsa dei Babbi Natale organizzata da A.V.I.S. e Protezione Civile 'Naviglio'. Domenica 23 si darà il via alle tradizioni religiose legate al Natale con la benedizione del Presepe di Piazza Matteotti alle ore 11.45. La notte della Vigilia Cannellese sarà animata dalla Fiaccolata e dal Falò di Natale: il rito della fiaccolata si svolge prima della Messa di mezzanotte con numerosi gruppi

di persone che, partendo da punti diversi del paese, convergono in Piazza Gramsci dove arde un grande falò nel quale tutti i partecipanti, in segno di unità della comunità, gettano la propria fiaccola. Il rito è accompagnato da tradizionali musiche natalizie. La notte proseguirà al suono dell'amata 'Pastorella Cannellese': gruppi di musicisti del Complesso Bandistico Cannellese riproporranno la plurisecolare tradizione di annunciare la venuta del Messia con il caratteristico brano natalizio cannetese suonato lungo le vie del paese sino all'alba. E se l'Epifania tutte le feste porta via', lo farà solo dopo aver dato spazio ad un altro importante cerimoniale cannetese: il Rito della Stella, antica tradizione che vede i Magi in corteo per le vie del paese accompagnati da un gruppo di pastori, con conclusione della manifestazione con la consegna dei doni nella Chiesa del Carmine. Numerose le iniziative caritative, tra queste la bancarella benefica organizzata dall'Oratorio San Giovanni Bosco domenica 16 sul sagrato della Chiesa del Carmine, dalle ore 7.30 alle ore 13.00; e la tombola pro-Caritas organizzata sabato 5 gennaio alle ore 15 presso il Bar Delta. Dal 1° dicembre 2018 al 6 gennaio 2019, presso la Galleria Bonelli Arte, Collettiva Natalizia d'Arte Moderna e Contemporanea, con 120 opere esposte di noti maestri del '900.

A TUTTO TEATRO AL "MAURO PAGANO"

La Stagione Teatrale 2018/2019 del Teatro Comunale "Mauro Pagano" di Canneto sull'Oglgio, iniziata lo scorso 10 e 11 novembre con "Greased Lightining" proposto dalla Compagnia Teatrale Gamcherie e che avrà un'ulteriore replica il 30 marzo prossimo, prosegue ora con altri 7 spettacoli. Sabato 15 dicembre 2018 - "L'elisir d'amore", Opera - Teatro Comunale 'Giuseppe Verdi' di Buscoldo - M° Daniele Anselmi. Domenica 20 gennaio 2019 - "Concerto per i SS. Patroni" del Complesso Bandistico Cannellese. Domenica 3 febbraio 2019 - "Il Mago di Oz", Spettacolo per bambini. Compagnia Fondazione AIDA. Sabato 16 febbraio 2019 - "L'amore ai tempi dell'Ikea"- Commedia con la Compagnia ARS Creazione e Spettacolo. Sabato 23 marzo 2019 - "Chiare, fresche e dolci...danze", Spettacolo di danza: Leila Troletti e Marian Serbanescu con la Compagnia PosaInOpera Ballet. Sabato 30



marzo Sabato - "Greased Lightining" (Replica). 6 aprile 2019 - "Come si rapina una banca", Commedia con la Compagnia 'Giorgio Totola'. Venerdì 10 maggio 2019 - "Non sparate sul postino" - Commedia dell'Accademia Teatrale 'Francesco Campogalliani'. Come si nota, 8 date ed una proposta con un mix di spettacoli d'opera, commedie brillanti, concerto e spettacolo per famiglie.



Riqualificazione centrale di potabilizzazione.

LAVORI A CANNETO

SCUOLA: I lavori di costruzione della nuova scuola primaria proseguono in modo regolare.

RIQUALIFICA MANTO STRADALE, RETE ACQUEDOTTO e FOGNARIA: Approvato il progetto esecutivo per la riqualifica di via Vespucci e via Crispi. In collaborazione con SICAM si provvederà oltre al rifacimento del manto stradale ammalorato, alla riqualifica dell'acquedotto e della rete fognaria.



CHE BELLA LA SCUOLA ANTISISMICA!

Il 21 novembre, giorno in cui il calendario liturgico celebra la Presentazione al Tempio della Beata Vergine Maria è il giorno in cui a Casalmoro si festeggia la Madonna del Dosso, santuario locale cui è legata la popolare "Sagra della Pollastrella", un evento che rinnova una devozione di almeno cinque secoli legata al santuario mariano che sorge appunto su un dosso artificiale. Caratteristica di questa festa d'autunno, molto apprezzata anche per la suggestiva scenografia delle luminarie che punteggiano la via (valle Maria) che sale alla chiesa, è lo scoppio dei mortaretti, curato dal "Gruppo mortai", che scandiscono i tempi della manifestazione.

L'amministrazione comunale ha scelto quindi la settimana in cui si celebra questa ricorrenza cara a tutti gli abitanti di Casalmoro per inaugurare la scuola primaria don Lorenzo Milani, dopo la conclusione dei lavori di adeguamento antisismico e di riqualificazione energetica. Così sabato 24 novembre, alle ore 16, il sindaco Franco Perini, alla presenza di un folto gruppo di insegnanti e cittadini, ha provveduto al taglio del nastro; accanto a lui c'erano il vicesindaco e assessore a Istruzione e Cultura

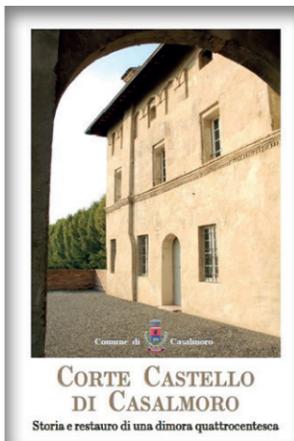


Maura Tomaselli, ed Elisa Bartoli, dirigente scolastica dell'istituto comprensivo di Asola in cui rientra anche Casalmoro, mentre in rappresentanza del mondo politico e delle istituzioni c'erano la senatrice Isabella Rauti, i consiglieri regionali Francesca Ceruti e Alessandra Cappellari, e per la Provincia Francesca Zaltieri.

Come ha spiegato il sindaco, l'iter per la realizzazione dei lavori, il cui costo definitivo è di 462 mila euro, è iniziato ancora nel 2014 con la partecipazione a un bando che assegnava per

interventi di questo tipo 250 mila euro, ma per una serie di lungaggini burocratiche, estranee all'operato dell'amministrazione, si è dovuto attendere l'estate 2018 per poter dare avvio ai lavori. L'intervento illustrato dal progettista, l'architetto Raffaele Grasso, ha comportato, tra le altre cose, il consolidamento strutturale, il rifacimento in acciaio della copertura dell'edificio, l'applicazione dei cappotti termoisolanti e la sostituzione dei serramenti, e la nuova tinteggiatura che dà alla scuola un aspetto gradevole e stimolante.

CORTE CASTELLO RACCONTATA IN UN LIBRO



Uno dei maggiori investimenti fatti dal Comune di Casalmoro negli ultimi cinque-sei anni realizzato con il sostegno di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Fondazione Cariverona è senz'altro il recupero di Corte Castello, un edificio quattrocentesco posto, come rivela il suo nome, nel cuore antico del paese, dove un

giorno sorgeva il fortilizio di Casale Mauri (o Casale Maurum). Come accade quando si interviene sugli edifici storici e sui monumenti, non si è trattato di una semplice operazione edilizia, bensì di una vera operazione culturale. La conservazione e il restauro di muri, intonaci e soffitti ha infatti consentito non solo di restituire bellezza e dignità architettonica a un edificio di pregio, ma anche di scoprire, grazie a un gruppo di studiosi, alcuni suggestivi e inediti tasselli di storia locale, che svelano come questa costruzione sia in qualche modo legata a personaggi importanti del XV e XVI secolo come l'architetto Luca Fancelli e il condottiero Niccolò III Orsini, conte di Pitigliano. Questi contributi, che furono presentati nel convegno del novembre 2017, a distanza di un anno esatto sono stati raccolti e pubblicati nel libro, promosso da Comune, dal titolo "Corte Castello di Casalmoro. Storia e restauro di una dimora quattrocentesca". Edito da Publi Paolini e cura-

to da Mariano Vignoli (Sisam Servizi) il volume presentato sabato 24 novembre, ripercorre attraverso l'analisi di documenti e materiali, le vicende storiche dell'edificio, e del contesto territoriale nel quale esso sorge, con particolare riferimento alle tavole da soffitto dipinte con gli stemmi e le imprese dell'Orsini, generale della Serenissima. Chi fosse interessato al libro, tutto a colori e dotato di un ricco apparato iconografico, può rivolgersi alla biblioteca comunale di Casalmoro, nei giorni e negli orari di apertura.



I CANTIERI DI SICAM

Attivazione nuovo impianto depurazione mbr; installazione nuovi quadri telecontrollo stazioni di sollevamento.



NATALE DI FESTA IN BIBLIOTECA...E NON SOLO

Il periodo natalizio si sta avvicinando e anche la biblioteca si prepara per offrire attività a tema. Si parte sabato 22 dicembre: dalle 16.30 i bambini di 5-7 anni vivranno un'avventura natalizia attraverso una lettura animata che terminerà con un laboratorio manuale finalizzato alla creazione di una decorazione. I bambini di 8-11 anni saranno invece protagonisti dell'emozionante "Befy party" notturno: venerdì 4 gennaio dalle ore 20, nell'antica torre civica, ad attenderli ci saranno libri e giochi dedicati alla nonna più amata dai piccoli. Le numerose ed accattivanti proposte della biblioteca sono, in realtà, già iniziate. Il 13 novembre, in occasione



della giornata mondiale della gentilezza, Marzia Mutti - la bibliotecaria - ha intrattenuto con simpatiche animazioni gli alunni della classe 1° della locale scuola primaria. A febbraio e a maggio, dopo il grande successo già riscosso l'anno

PRESENTATO IL PIANO DI SICUREZZA COMUNALE

In questi nostri tempi purtroppo sentiamo spesso nominare la Protezione Civile, ma sappiamo davvero cos'è e cosa fa? Per rispondere a queste domande, venerdì 16 novembre si è tenuto a Casaloldo un incontro pubblico dal titolo Obiettivo Sicurezza. L'amministrazione comunale che da alcuni anni ha firmato una convenzione con l'associazione di volontari di Protezione Civile Naviglio di Canneto, ha colto l'occasione per informare la cittadinanza sul contenuto del Piano di Emergenza Comunale (PEC) recentemente approvato in Consiglio comunale e in Regione Lombardia. Il relatore Claudio Rocca, presidente della Naviglio, ha insistito sulla necessità che ogni cittadino conosca i possibili rischi legati al suo territorio, i comportamenti corretti da adottare e quelli sbagliati da evitare in caso di emergenza, così da saper proteggere se stesso e gli altri. Sono stati dunque affrontati diversi tipi di eventi calamitosi che possono interessare il territorio comuna-

le, i piani e i tempi di intervento, le risorse umane e i mezzi disponibili, nonché gli spazi individuati e dedicati alle diverse necessità. Nel PEC è inoltre inserito un piano di misure specifiche legate alle grandi manifestazioni e un piano neve. Durante l'intervento sono stati anche evidenziati esempi di rischi domestici che, richiedendo interventi tempestivi, vanno affrontati con la giusta consapevolezza. Presenti alla serata, l'assessore Raschi, il consigliere delegato alla sicurezza Luigi Delmiglio, che è anche coordinatore del nutrito gruppo casaloldese di volontari di Protezione Civile, una rappresentanza di volontari e gli otto giovani selezionati che a breve inizieranno l'esperienza di Servizio Civile a Casaloldo. Per loro la serata è stata una preziosa occasione per formarsi in termini di sicurezza e di capacità operativa, soprattutto in vista del loro prossimo impegno a fianco dei bambini a loro affidati e delle loro famiglie.

TESORI SVELATI...

L'Assessorato alla Cultura di Casaloldo ha proposto "I tesori svelati", penultimo appuntamento del ricco cartellone pensato per celebrare il mese della tradizionale sagra di San Luigi Gonzaga: si è potuto scoprire quante opere artistiche siano custodite nella settecentesca chiesa parrocchiale. Accompagnati dall'esperto e

passionato Corrado Bocchi, direttore esecutivo del MAST di Castel Goffredo, il folto ed interessato gruppo di visitatori ha compiuto un affascinante viaggio fra diversi periodi storici e differenti gusti e stili artistici, pittorici ed architettonici, testimoniati da dipinti, altari, statue, stucchi e arredi.

scorso, Marzia riproporrà l'appassionante progetto "Un paese, una storia". Attraverso letture selezionate e materiale multimediale, viaggiando con la fantasia, gli alunni della scuola primaria si immergeranno in usanze, riti e miti di paesi lontani, conosceranno realtà diverse dalle proprie e arricchiranno il loro bagaglio culturale, arrivando alla consapevolezza che diverso non significa peggiore. Marzia li accompagnerà anche alla scoperta delle Tradizioni che sempre parlano delle nostre origini e inducono a riflettere, spiegando il presente partendo dal passato. Ad ogni attività seguirà sempre un laboratorio ispirato alle tecniche artistiche dei luoghi proposti. A marzo e maggio come di consueto, la biblioteca si animerà - con il contributo dei volontari in Servizio Civile - con attività legate alla festa del papà e della mamma e sempre in primavera partirà anche la gara di lettura "Lettori all'arrembaggio". Naturalmente non si trascurano i lettori più piccoli: nell'arco del 2019, sono già stati programmati diversi incontri con gli alunni della scuola dell'infanzia che visiteranno la biblioteca per scoprire, attraverso letture divertenti, in che modo funziona.



- **Giovedì 20 dicembre** ore 18,30 - scuola dell'infanzia Nasinsu' "Due passi, mille luci e aria di pace" fiaccolata
- **Sabato 22 dicembre** Ore 16,30 - biblioteca "Fiocchi di Natale" Letture animate per bambini di 5-7 anni, a cura della Biblioteca comunale e dei giovani in Servizio Civile dal pomeriggio, Corte Boschetto (via Risorgimento) "Natale a Casaloldo" Scambio di auguri, a cura delle associazioni e realtà locali. Con il patrocinio del Comune
- **Venerdì 4 gennaio 2019** ore 20 - torre civica "Befy party" Letture e giochi dedicati alle Befane per bambini di 8-11 anni, a cura della Biblioteca comunale e dei giovani in Servizio Civile.



LA CONVENZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE È PROROGATA AL 31 DICEMBRE 2019

Il servizio di Protezione Civile contro le emergenze, nei riguardi delle quali purtroppo non vi è territorio esente, sono competenze che risiedono in capo ai sindaci dei Comuni in quanto autorità locali. Anche il Comune di Casalromano, come per altro tutti gli altri, è convenzionato per questo particolarissimo servizio che richiede mezzi e competenze specifici, oltre che adeguata preparazione. Una Convenzione, per Casalromano, con l'Associazione 'Il Naviglio' che sarebbe dovuta scadere il prossimo 31 dicembre.

Così, al fine di non rimanere scoperti sul versante degli interventi legati alle possibili, e non augurabili emergenze, il Consiglio comunale e poi la Giunta, in accordo con la Conferenza dei Sindaci aderenti, hanno disposto la proroga di questo fondamentale servizio fino al 31 dicembre 2019.



Il sindaco Luca Bonsignore

Ciò è originato anche dal fatto che il prossimo anno molte amministrazioni comunali, tra cui anche quella di Casalromano, avranno la loro tornata elettorale amministrativa per l'elezione del Sindaco e del nuovo Consiglio comunale per cui gli amministratori hanno inteso non modificare nulla di quanto in essere per lasciare al nuovo Consiglio ogni

decisione in merito e non privando, nello stesso tempo, i cittadini di un servizio di fondamentale importanza.

Abbiamo tutti ben presenti i gravi problemi, ad esempio, causati dai cambiamenti climatici i quali hanno portato anche i nostri territori a subire eventi atmosferici di fortissime intensità. Anche questo servizio è segno e garanzia di sicurezza per la collettività.

GRAZIE SENTITO AL VOLONTARIATO

Dai primi di agosto il Comune si trova ad affrontare un serio problema di gestione. Infatti, l'unico Operatore ecologico per aree verdi (autista dello scuolabus e gestore dei due cimiteri), a causa di un grave incidente stradale non è più disponibile, con un orizzonte temporale non ancora determinabile per svolgere le attività di competenza. I tre ambiti lavorativi hanno avuto tre diverse soluzioni. La gestione dei cimiteri (tumulazioni e lavori edili cimiteriali) è stata affidata a una ditta esterna che provvederà a svolgere il servizio senza nessuna variazione per l'utenza. Il servizio di scuolabus, che consente il trasporto dei bambini di Fontanella (frazione) e di Canneto S/O presso il plesso di Casalromano è quella che ha un impatto economico considerevole per l'ente; prioritario è organizzare un trasporto protetto per i bambini di materne ed elementari, ma i 5000 euro mensili rappresentano un impegno rilevante per il bilancio del comune. Fortunatamente un gruppo di persone, insieme ad alcuni rappresentanti dell'Avis, da sempre sensibile ai problemi del territorio comunale si è preso in carico la gestione delle aree verdi e dei piccoli problemi che riguardano il comune. A loro un sentito grazie, perché come dice il Sindaco Luca Bonsignore "per fare del bene non servono particolari incarichi istituzionali, ma semplicemente dedicare un po' di tempo al nostro paese".

NUOVE TELECAMERE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

La sicurezza delle persone, quella reale come quella percepita, passa attraverso una fitta serie di attività ed apparecchiature che la moderna tecnologia è in grado di rendere disponibili. Anche a Casalromano, come in molti comuni limitrofi, entro i primi mesi del 2019, saranno installate undici nuove telecamere per il controllo del territorio, questo anche grazie a un cofinanziato Regionale pari all'80 % dell'importo totale. L'investimento, che consentirà l'installazione di un portale per la lettura delle targhe e di dieci telecamere "zonali", ammonterà a circa 35.000 euro di cui 7.000 a carico

dell'ente e 28.000 di contributo. Il controllo del territorio a fini preventivi è stato il principale fattore che ha portato a queste scelte l'Amministrazione, la quale conta, appunto, in questo modo di aumentare la percezione di sicurezza da parte della popolazione, usandole come deterrente contro eventuali reati.

Consapevoli che non è la soluzione definitiva a verificarsi di episodi criminosi, è un ulteriore passo verso l'indubbia individuazione di eventi di certo negativi per la comunità. Si consideri inoltre che le apparecchiature abilitate anche alla lettura targhe sono un indubbio strumento di garanzia, oltre che di sicurezza, per tutti, anche per gli automobilisti stessi. Queste nuove strumentazioni rilevano, ad esempio, se per il mezzo l'assicurazione è ancora in validità o anche se sono stati rispettati i termini delle revisioni. Si consideri che un veicolo non revisionato non ha le caratteristiche idonee alla circolazione come anche all'assicurazione. Evidente quindi le garanzie anche per l'autista 'sbadato' che ha lasciato trascorrere infruttuosamente le scadenze.



AL VIA I LAVORI DELLA NUOVA RSA

La nuova Rsa, la Residenza Sanitaria Assistenziale, sta vedendo la luce. "Chiusa la pratica relativa all'affidamento dei lavori, conferma il sindaco Achille Prignaca, sono in partenza i lavori per questa fondamentale struttura che ha visto l'impegno di diverse amministrazioni. L'idea partì dall'allora sindaco Mauro Falchetti; il mio predecessore Alfredo Posenato con la sua giunta ha proseguito nell'iter tecnico e burocratico che ora, giunto a conclusione, ci vede attivamente impegnati nella costruzione". Il bando complessivo, comprendente realizzazione e gestione per 30 anni della struttura con più di 100 posti letto, ha un valore di 77 milioni di euro; la nuova Rsa andrà a sostituire l'attua-



Il progetto della nuova RSA

l'iter burocratico". Altre sono poi le opere che vedranno la luce: "Serve, continua Prignaca, una sorta di 'cambio di mentalità' generale, ad esempio, sul tema delle manutenzioni che devono rientrare tra l'amministrazione ordinaria di un comune. Penso alle scuole che ospitano le nostre figlie e i nostri figli e devono garantire sempre la maggior sicurezza e funzionalità, stesse condizioni per la rete viaria. Il primo blocco di asfaltature è pronto e partirà quando il clima lo consentirà, comunque nei 5 anni intendiamo procedere a rinnovare tutto il manto stradale là dove ammalorato. Interventi anche sulle strade vicinali per le quali è allo studio la formazione di una sorta di 'consorzio' tra pubblico e privato per una gestione sempre più razionale". Non da meno vi è l'interesse verso i temi della cultura e del sociale con tutte le connessioni che questi hanno sulle condizio-

ni di vita dell'intera popolazione.

IL CONTROLLO DI VICINATO



L'inaugurazione della sede ANC

territorio. Con il controllo del vicinato, aveva recentemente dichiarato l'assessore alla sicurezza Giulia Merlo, nessuno è o diventa un supereroe, ma si prestano più occhi e attenzioni al territorio collaborando con le forze dell'Ordine. Si tratta, in pratica, di 'istituzionalizzare', utilizzando anche le moderne reti di comunicazione come i gruppi whatsapp, quello che da sempre nei nostri paesi era, ed è, quello sguardo in più intorno a casa che spesso risulta determinante per sventare eventuali tentativi di intrusione; poi tutto va immediatamente comunicato alle Forze dell'Ordine, da parte del Coordinatore, le quali fanno come intervenire e al tempo stesso, con i messaggi telefonici, si alertano le persone a prestare maggior attenzione. Le adesioni a questa 'rete di servizio tra vicini di casa' sono già parecchie a testimonianza del fatto che l'iniziativa, oltre che essere evidentemente attesa, ha trovato il favore di larga parte dei cittadini castellani. Nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale poi vi è l'incremento dei sistemi di videosorveglianza, elementi anch'essi in grado di garantire quella sicurezza di cui tutti avvertono la necessità. I temi della partecipazione attiva alla vita della comunità passano anche attraverso altre forme di volontariato a cui l'amministrazione riconosce grande merito. Da qui, viste le necessità manifestate, alcuni locali dell'ex scuola dell'infanzia, l'asilo 'Agostino Audino' sono stati ora assegnati quale loro sede sia ai 'Carabinieri in congedo' che alla Protezione Civile.

PRIGNACA È STATO CONFERMATO SINDACO

Il TAR di Brescia (Tribunale Amministrativo Regionale) si è pronunciato sul ricorso presentato da Davide Ploia, dopo il voto del 10 giugno, e ha confermato Achille Prignaca alla carica di sindaco di Castel Goffredo.

I CANTIERI DI SICAM
Installazione nuovi quadri telecontrollo stazioni di sollevamento



Buon Natale a Castel Goffredo
L'Associazione Commercianti di Castel Goffredo rinnova dall'8 al 23 dicembre la 'magica' tradizione del 'VILLAGGIO DI NATALE'. "È tutto frutto di una proficua collaborazione tra tutti i commercianti, dice l'assessore Paola Mancini, che troveranno sempre nel Comune il sostegno per le loro attività". Accanto ai commercianti danno il loro sostegno e la collaborazione le scuole dell'infanzia 'don Ferrari' e 'San Giuseppe', la scuola primaria 'Agresti' le associazioni In Rete Avis, la Protezione Civile 'Le Mura', la Pro Loco, il gruppo San Luca, gli Alpini, i Carabinieri in Congedo, l'Asd Castellana Pattinaggio, Teclumen e Milan Club. Dall'8 al 23 dicembre, degustazioni e intrattenimento con il VILLAGGIO DI NATALE. E il 23: SHOPPING DAY.

AVVIATE IMPORTANTI OPERE PUBBLICHE, ALTRE AI NASTRI DI PARTENZA

Di opere pubbliche ci hanno parlato il sindaco Giorgio Cauzzi ed il suo vice Matteo Guardini. “Mi rendo conto, esordisce Cauzzi, che soprattutto in questo periodo sono state sopportate delle difficoltà nella circolazione stradale; difficoltà che spero non abbiano creato grandi disagi e comunque tutto sommato sopportabili vista la mole della opere stradali messe in atto. Attualmente poi Sisam sta completando alcuni collegamenti all'acquedotto con l'adduttrice di Guidizzolo dove l'acqua è tra le migliori; un'opera anche questa di vitale importanza per evitare periodi di scarsità di acqua potabile, accanto ad altri di collegamento fognario. Senza dubbio questo è stato un anno di passione per la frazione di San Giacomo complici i lavori per la tangenziale di Guidizzolo e non solo. Siamo partiti, continua il sindaco, con il piano delle asfaltature 2018, lavoro ora interrotti per la stagione invernale ma che riprenderanno appena



Il sindaco Giorgio Cauzzi

na il clima lo consentirà”. Tra le vie interessate alla sistemazione figurano la Ciro Grassi, la Bosche e la Ronchi oltre a strada Selvarizzo, con una spesa di circa 95.000 euro. “In questi giorni, conclude Cauzzi, stiamo anche lavorando alla stesura del bilancio di previsione per l'anno 2019 che, se non riusciremo a portare in approvazione entro fine dicembre, è nostra intenzione portarlo all'approvazione del consiglio comunale ad inizio gennaio così da evitare

il più possibile la gestione in dodicesimi”. Ricordiamo infatti che la mancata approvazione dei bilanci entro il 31 dicembre, complice praticamente sempre le norme statali di riferimento che arrivano a fine anno, da ai comuni la facoltà di spesa limitatamente ad un dodicesimo al mese rispetto al bilancio dell'anno prima. “Grande impatto a Cavriana, sottolinea Guardini, avranno poi il polo scolastico, per il quale si sono ottenuti 3 milioni di contributo a fondo perduto, e l'adeguamento sismico ed energetico dell'infanzia con un contributo regionale di € 579.000 ed altri fondi in arrivo dal ministero. Prestiamo inoltre attenzione a tutti i bandi Gal”.



Adduttrice idrica Guidizzolo-Cavriana

LA PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE

E' molto soddisfatto il sindaco Giorgio Cauzzi per il concretizzarsi di una importantissima realtà del territorio e per il territorio come la 'Protezione Civile Intercomunale'. “Come capita spesso quando si devono realizzare istituzioni sovra comunali serve sempre un pò di tempo, esordisce Cauzzi. Devo però subito dire che qui il tempo è trascorso molto proficuamente. Dopo i primi incontri, ad inizio 2016, a Guidizzolo che risulta Comune capofila venne siglato l'accordo tra i Comuni di Guidizzolo, Cavriana, Ceresara e Monzambano per lo svolgimento, in capo ai sindaci, del servizio associato di Protezione Civile: una associazione di vitale importanza nata sul territorio per il territorio. Successivamente si sono unite anche le due Unioni dei Comuni con le quali, di fatto, sono entrati a far parte di questa Associazione sovra comunale anche Volta Mantovana, Medole, Ponti sul Mincio e Solferino, con l'entrata ultimamente anche di Castiglione delle Stiviere. Questo significa avere sempre una squadra pronta per gli eventuali interventi, molti volontari adeguatamente professionalizzati così come tanti mezzi

a disposizione; veramente un bellissimo presidio per la sicurezza dei nostri comuni”. Protezione Civile, infatti, non significa 'solo' (ed è comunque tantissimo) disponibilità operativa ma anche attenzione alle modificazioni del territorio come alle criticità. I volontari iscritti all'Associazione Intercomunale seguono infatti dei corsi ed alla disponibilità sommano preparazione. “Un ottimo esempio di come ci si muove in caso di emergenza lo abbiamo visto poco tempo fa nel corso di un'esercitazione proprio qui a Cavriana che ha coinvolto più di 50 persone tra Protezione Civile, Consorzio di Bonifica Garda-Chiese, Sisam, Croce Rossa Italiana. Si sono simulati allagamenti in zone che potrebbero essere soggette a questi eventi: tutti hanno lavorato con professionalità stando nelle popolazione grande attenzione e collaborazione. Proprio un ben momento di coesione”. Ricordiamo che alcuni volontari sono già intervenuti in situazioni di pericolo liberando, ad esempio, strade interrotte da alberi abbattuti o lavorando durante le ormai sempre più frequenti forti piogge che si abbattano sul nostro territorio.

8 dicembre - NATALE IN FESTA.
Commercianti e artigiani presso Villa Mirra e Via Porta Antica con i banchetti natalizi. Babbo Natale con il suo simpaticocarretto - a cura associazione Capriana

8 dicembre - VISITA AI MERCATINI DI NATALE DI CESENATICO - 8 dicembre promuove l'Anspi

13 dicembre - S. LUCIA visita le scuole e la Casa di Riposo portando doni, a cura della Pro Loco

16 dicembre - Concerto degli auguri offerto dalla Banda Musicale diretta da Silvio Micheli. Chiesa parrocchiale ore 20,30

23 dicembre - 5ª edizione Rassegna Presepi in Villa Mirra a cura della Pro Loco. Inaugurazione alle ore 11. Mostra aperta fino al 6 gennaio

2019: OK A NUOVE OPERE E SERVIZI

Una piccola palestra polivalente, in grado di trasformarsi all'occorrenza in una capiente sala civica o in spazio da utilizzare per altre iniziative, sarà realizzata sopra gli attuali spogliatoi del campo di calcio di Ceresara, struttura che da circa 6-7 anni attendeva un intervento di completamento. L'amministrazione Parolini ha infatti approvato il progetto, del costo complessivo di 100 mila euro, che comporta tra le altre cose, la costruzione dell'impianto di riscaldamento, l'accesso al piano con servoscala per disabili, la posa del linoleum sulla pavimentazione. Il sindaco conta di indire la gara d'appalto entro dicembre 2018 e di dare avvio ai lavori agli inizi del prossimo anno. Oltre a quest'opera che completa il polo sportivo ceresarese, gli amministratori comunali hanno approvato altri interventi per un'ulteriore spesa di circa 30 mila euro, cifra che, come quella relativa alla piccola palestra, è completa-



mente autofinanziata con l'avanzo di amministrazione degli anni precedenti; si tratta in questo caso dei lavori, già avviati, di sistemazione e ripassatura del tetto del palazzo municipale che presentava delle infiltrazioni, e di sistemazione dei tetti del garage comunale (con rimozione e bonifica dell'eternit) e delle case popolari (di prossima realizzazione). Ma il 2019 sarà certamente un anno importante per Villa Cappella perché il cda di Sicam ha provveduto nei giorni scorsi ad approvare l'aggiudicazione dell'appalto per i lavori per l'acquedotto di Villa. In tema di servizi infine va ricordata la conven-

zione tra il Comune e l'associazione La Sorgente per attivare l'infermiera di prossimità che nei locali comunali dell'ex nido, per un'ora al giorno sarà disponibile per medicazioni, bendaggi, iniezioni, misurazioni della pressione arteriosa e altre prestazioni di carattere infermieristico.



Riqualficazione fognature (conclusa)

CON LE NUOVE TELECAMERE PIÙ SICUREZZA PER TUTTI

Potenziare l'attuale sistema di videosorveglianza e riconoscimento automatico delle targhe, ed estenderlo a tutto l'ambito comunale, al fine di garantire ai cittadini un maggiore livello di sicurezza. Questo è l'obiettivo che l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Simone Parolini, ha predisposto e sta perseguendo con determinazione partecipando ai bandi emanati a tale scopo. E un primo risultato è già stato ottenuto; Ceresara è uno dei quattro comuni mantovani cui la Regione ha concesso un finanziamento per l'acquisto di una telecamera mobile e una fototrappola, strumento mobili che consentono in qualsiasi luogo di controllare il territorio ecc. Ma questi nuovi e avanzati strumenti da soli non bastano, perché oggi il territorio comunale, che ha un'estensione di 37,3 km quadrati, risulta coperto solo parzialmente da una decina di occhi elettronici: 4 telecamere direzionali a bassa risoluzione, ormai da sostituire, una moderna telecamera (Full Hd) al centro comunale di conferimento rifiuti, 4 unità di varco per la lettura e registrazione delle targhe dei veicoli in transi-

to, installate nel 2016 e tutte posizionate nel capoluogo, mentre risultano ad oggi sguarnite le due frazioni di San Martino Gusnago e Villa Cappella, che dovranno quindi essere dotate di analoghe apparecchiature. Da qui la partecipazione a un nuovo bando regionale riservato ai Comuni fino a 5 mila abitanti, con richiesta di un contributo di 40mila euro, pari al 66 % del costo totale (i restanti 20 mila euro sono a carico del Comune), per sostenere il “progetto di implementazione del sistema leggi targhe e videosorveglianza comunale”. Con questi fondi gli amministratori comunali procederebbero all'acquisto e all'installazione di 2 nuovi varchi leggi targhe da posizionare nelle frazioni e 2 nuove postazioni fisse di ripresa da collocare nel centro abitato. Poste al servizio della polizia locale e delle forze dell'ordine, queste telecamere possono assolvere efficacemente a una molteplicità di compiti: contrastare il vandalismo e la microcriminalità; monitorare il transito di veicoli sospetti, ricercati o rubati; tutelare il patrimonio dell'ente locale; scoraggiare l'abbandono incontrollato di rifiuti e deiezioni.

Sabato 15 dicembre: ore 11: Padiglione Centro Fiera: spettacolo della scuola primaria; ore 17.30: chiesa parrocchiale di Ceresara, S. Messa e benedizione del Bambin Gesù; a seguire fiaccolata dei bambini delle scuole dell'infanzia e delle prime due classi di catechismo di Ceresara conclusione al Centro Fiera con canti di natale ore 18, 30: festa di Natale dell'ASD calcio ceresarese; ore 19, 30: Risottata per tutti; ore 22: spazio Christmas Dance Music Party per i ragazzi di terza media e superiori;

Domenica 16 dicembre: ore 11: S. Messa nella chiesa parrocchiale di Ceresara; ore 15: Padiglione Centro Fiera, laboratori didattici creativi a cura del Comitato genitori; ore 17: lezione di danza delle allieve della scuola Ganxhe Danza ore 18.30: apericena di buon Natale con musica a cura del circolo le Scòle di Villa Cappella ore 20: arrivo di Babbo Natale con slitta;

Mercoledì 19 dicembre: ore 20, 30: chiesa parrocchiale di Ceresara, spettacolo dei bimbi della scuola d'infanzia Bettini Morandi

Venerdì 21 dicembre: ore 21: chiesa parrocchiale di Villa Cappella, concerto per chitarra e flauto; Fino al 13 gennaio 2019, nella torre civica, è aperta mostra di grafica “Tutto sotto controllo”, di Marta Lonardi.

AL VIA I LAVORI DEL SECONDO LOTTO DELLA RETE IDRICA DELL'ACQUEDOTTO

Il completamento della rete idrica di Gazoldo degli Ippoliti segna una significativa tappa verso il traguardo tanto atteso da amministrazione locale e popolazione. È ormai prossimo l'avvio dei lavori per la realizzazione del secondo lotto della posa della tubazione, circa 5 mila metri di condotta, per garantire il servizio di acqua potabile ad oltre 220 utenze del capoluogo che si aggiungono alle 360 già servite nel primo lotto appena concluso. Un investimento che vede impegnata dietro le quinte la Sicam con il pieno e convinto sostegno del Comune. Dopo l'entrata in funzione della prima parte della rete realizzata, che progettata inizialmente per un numero diverso di allacciamenti è stata portata a termine in modo tale da servire un numero maggiore di utenti, adesso si guarda con molti stimoli al futuro con il progetto che coinvolgerà quasi tutta la zona residenziale. Un futuro che consentirà a famiglie e aziende gazoldesi, che attualmente sono dotati di pozzi



propri, di disporre di un servizio di erogazione di acqua potabile, per usi civili, di alta qualità. Acqua prelevata dal Campo Pozzi di Guidizzolo, che presenta standard di qualità considerevoli controllata regolarmente non solo dal gestore, ma pure dagli organi istituzionali preposti. Questa opera pubblica richiederà a Sicam un investimento economico di un certo rilievo, il costo del secondo lotto della sistemazione della rete idrica di Gazoldo degli Ippoliti, infatti, si aggirerà intorno al milione di euro, ma l'obiettivo di fondo rimane quello di mettere a disposizione dei cittadini gazoldesi, al pari degli altri

che già usufruiscono dell'acquedotto, di disporre di un servizio in grado di rispondere alle loro esigenze. Non bisogna dimenticare, infatti, che il passaggio a tale soluzione potrebbe divenire anche un elemento utile a ridurre i costi per l'utenza visto che dalla tariffa forfettaria, per fognatura e depurazione, si dovrebbe passare a quella a consumo. Di conseguenza la spesa per il cittadino da affrontare nel corso dell'anno sarà quella legata all'effettivo consumo dell'acqua. Sul piano tecnico il progetto del secondo lotto, per il quale è già stato assegnato l'appalto dei lavori, prevede l'utilizzo di tubazioni in ghisa sferoidale, materiale considerato migliore per questo tipo di servizio, e la sua completa realizzazione nel volgere di un anno. Elemento che va tenuto in debita considerazione: l'allacciamento all'acquedotto non impedisce, anzi lo favorisce, l'utilizzo del pozzo di proprietà per irrigare l'orto o il giardino evitando così di far lievitare i costi.

UNA COMUNITÀ PIÙ CHE MAI VIVA

Il 2018 a Gazoldo è stato caratterizzato da una serie di eventi, sostenuti dal Comune con grande entusiasmo e consapevolezza. Consapevolezza della loro importanza sia per il tessuto socio-economico locale sia in particolare perché rivolti al mondo giovanile. Nel periodo primaverile a rivestire il ruolo di protagonista è stato lo sport al femminile e nello specifico il Memorial Alberto Coffani. Un appuntamento allestito in collaborazione con il Pedale Castelnovese che ha permesso a più di centoventi atlete, suddivise in egual misura tra esordienti e allieve, di entusiasmare gli appassionati con due gare di alto spessore tecnico. Nel periodo estivo ad ottenere il massimo dei consensi è stata, senza ombra di dubbio, l'edizione 2018 della tradizionale "Fiera della Postumia". Un calendario di iniziative che nell'arco di un mese hanno saputo divertire ed emozionare persone di tutte le generazioni non solo tra gli abitanti di Gazoldo degli Ippoliti bensì anche quelli provenienti dai territori limitrofi. In autunno l'impegno profuso dal Comune sul versante della sensibilizzazione delle persone relativamente ad un fenomeno come quello



della malavita organizzata, leggasi mafia o qualunque aggregazione che operando fuori dai confini legali calpesta nei modi più disparati la dignità del singolo e di un'intera comunità. La manifestazione allestita con il pieno appoggio dell'Associazione Avviso pubblico della quale è vice presidente nazionale il primo cittadino gazoldese, Nicola Leoni ha caratterizzato il periodo autunnale. La rassegna, che ha avuto come protagonisti molte delle figure di spicco del mondo del volontariato e delle istituzioni che da anni sono impegnati in una lotta contro la mafia a tutti i livelli, ancora una volta ha colto nel segno evidenziando tra le altre cose come vi sia sempre più la necessità di puntare sulla conoscenza e sulla cultura per scardinare i meccanismi che fanno forte l'azione di queste

associazioni malavitose. Arrivando al periodo invernale due sono gli eventi che avranno come denominatore comune l'impegno che l'amministrazione comunale gazoldese ha assunto per dare maggior impulso a progetti che da un lato puntano alla valorizzazione del territorio e dall'altro alla costante crescita del mondo giovanile. Nei giorni scorsi infatti si sono svolte iniziative come i Mercatini di Natale che hanno raccolto non pochi consensi e che hanno introdotto la comunità gazoldese nel tradizionale clima natalizio. L'altro appuntamento invece ha avuto come principali protagonisti gli studenti dell'istituto "Galileo Galilei", studenti che frequentano la scuola secondaria di primo grado, ovvero "Scienze...Amo, la Settimana della Scienza e dell'Orientamento".

I CANTIERI DI SICAM
Realizzazione acquedotto - lotto 2; sostituzione griglia sollevamento via Forti

I PRIMI 18 MESI DEL SINDACO CHIAVENTI

Dopo circa 18 mesi di amministrazione il sindaco di Goito, Pietro Chiaventi, prova a fare il punto della situazione sul lavoro compiuto insieme ai suoi collaboratori e ai consiglieri di maggioranza. Un lavoro che oggi più di ieri è rivolto a dare alla Città di Sordello un volto nuovo che sappia da un lato essere motivo d'orgoglio degli abitanti del capoluogo e delle frazioni e dall'altro da stimolo per i turisti. Tra i vari obiettivi, ritenuti primari, già molti risultati sono stati ottenuti; da ciò, quindi, si riparte per affrontare un 2019 con la chiara volontà di proseguire sulla strada tracciata. Un cammino affrontato dal primo cittadino e dagli assessori con maggior entusiasmo e al tempo stesso con la consapevolezza che altri passi importanti verranno compiuti. "A conti fatti - spiega il sindaco di Goito - possiamo ritenerci soddisfatti per quanto siamo



Pietro Chiaventi

riusciti a realizzare in questo anno e mezzo di amministrazione. Non nascondo ovviamente che le difficoltà non sono mancate; ma sin dal momento che con tutti coloro che ci stanno al fianco abbiamo predisposto il piano d'azione sapevamo che tutto subito non si sarebbe potuto fare. Per questo mi preme ringraziare non

solo i miei collaboratori, ma pure il personale del comune che si sta confermando all'altezza della situazione ed anche il mondo del volontariato e quello socio-economico. Tutti loro hanno compreso il nostro sforzo per rendere ancora più viva Goito e le sue frazioni e ci stanno aiutando a raggiungere gli obiettivi stabiliti".

I CANTIERI DI SICAM
Estensione acquedotto in sinistra Mincio - lotto 2; rifacimento adduttrice dal pozzo Iva Fabbrica; installazione controllore di processo sul depuratore

MOLTI PROGETTI PER LA FINE DELL'ANNO E PER IL 2019

Obiettivi condivisi con la cittadinanza per far di Goito e del suo territorio un significativo punto di riferimento. Questa la linea dell'amministrazione che in primo luogo, sul fronte della sicurezza, annuncia l'ufficialità di un finanziamento da parte della Regione Lombardia per l'ampliamento degli strumenti di videosorveglianza. A tale proposito con le risorse che saranno messe a disposizione, verrà collocato sul Ponte della Gloria un "lettore targhe" e altre 7 telecamere sparse nel territorio. Tre di quest'ultime verranno utilizzate nelle frazioni. Ovviamente nei propositi della giunta vi è un ulteriore sforzo da compiere sul versante della sicurezza per questo si valuterà un nuovo investimento per l'acquisto di altre telecamere. Telecamere che saranno utilizzate anche per cercare di risolvere un altro problema quello dell'abbandono dei rifiuti. Nel frattempo si sta adottando un sistema di controllo che analizzando il contenuto dei sacchi ritrovati possa ricondurre a chi li ha abbandonati per poi sanzionarlo. Sul versante scolastico molte cose sono state fatte per migliorare il servizio. Oltre alla digitalizzazione dei buoni pasto vi è da sottolineare le risorse messe a disposizione per dar vita a progetti formativi di ampio interesse

come quello dell'educazione civica. Per quel che concerne gli stabili scolastici si è stabilito un investimento consistente per rendere gli stessi antisismici e si sta lavorando ad un progetto, del costo complessivo di 4 milioni, che parteciperà, con l'auspicio di rientrare nella graduatoria, a un bando di finanziamento regionale su base triennale per la completa ristrutturazione degli edifici, delle primarie e della secondaria di primo grado, con la palestra che verrà abbattuta e ricostruita che ospiterà la multidisciplinarietà. Si arriva così alle opere pubbliche; bisogna sottolineare la realizzazione della rotonda in zona Passeggiata, progetto iniziato dall'amministrazione precedente. A questo vanno aggiunti i 230 mila euro per manutenzione strade, quasi 300 mila euro per l'ampliamento del cimitero del capoluogo, poi con gli spazi di bilancio orizzontali acconsentiti dalla Regione si riqualificherà, per circa 220 mila euro, la ciclabile che collega Goito con Marsiletti. Al contempo hanno preso il via i lavori di potatura delle piante. Nel 2019 a Goito partiranno altri investimenti per la sistemazione dei tetti degli edifici cimiteriali e del palazzetto del Tennis Club, compresa la sistemazione dell'impianto d'illuminazione.

Buon Natale a Goito

- 01 dicembre ore 21 - concerto in Basilica con il Coro degli Alpini
- 08 dicembre ore 17,30 - concerto in Basilica con il Coro Don Vincenzi
- 09 dicembre ore 12,30 - "Natale insieme" al ristorante Mocambo
- 12 dicembre ore 18 - arriva Santa Lucia per le vie del centro storico
- 22 dicembre ore 15 - aspettando Babbo Natale in piazza Gramsci a cura delle associazioni e dell'Unità Pastorale Mincio
- 21 dicembre ore 20,30 - concerto in chiesa a Vasto con i Cantori del Caldone
- 23 dicembre ore 21 - concerto in Basilica Coro Don Vincenzi con orchestra di archi
- 04 gennaio ore 21 - concerto di capodanno in sala verde a cura della Banda Goito
- 5 gennaio ore 17,30 - rassegna corale cerlonghesa in chiesa a Cerlongo a cura del Coro del Caldone



PROCEDONO CELERMENTE I LAVORI DELLA TANGENZIALE DI GUIDIZZOLO

La fine lavori è contrattualmente prevista per dicembre 2020, ma, come già avevano ripetuto i tecnici della ditta appaltatrice Carron, l'opera potrebbe essere consegnata anche prima. Di fatto sono già stati ultimati i lavori dei sovrappassi sulle interne vie Tomasina e San Cassiano ed in questi giorni anche via per Volta, la strada che porta appunto verso Volta Mantovana ed interessa la frazione cavriana di San Giacomo, è in dirittura d'arrivo.

Riaperta questa che, lo ricordiamo, transita sotto la nuova arteria, verrà chiusa la provinciale che sale verso Cavriana per consentire i lavori in quello svincolo. A parlarci dei lavori è il sindaco Stefano Meneghelli che segue costantemente lo stato di avanzamento insieme al proprio Ufficio Tecnico e, soprattutto, ai Tecnici della provincia di Mantova che hanno curato la progettazione esecutiva. "Un altro punto significativo interessato dai lavori di questa arteria,



Il sindaco Stefano Meneghelli

racconta Meneghelli, è il crocevia di Medole". Ricordiamo come quell'incrocio sia stato definito in più di un'occasione come il più pericoloso di tutta la Provincia. "Anche qui, continua il sindaco, i lavori procedono spediti". Di fatto metà della rotonda che regolerà il traffico in quel punto, quella verso nord, è ultimata; è partita quindi la realizzazione dell'altra metà, quella a sud con la necessità di chiudere per un certo periodo l'accesso verso Medole. "Poco più

avanti per coloro che si muovono in direzione Brescia-Mantova, sottolinea Meneghelli, c'è Strada Squadri, una dorsale riqualificata alcuni anni fa e che potrà essere utilizzata da chi deve recarsi a Medole e non abbia già imboccato anche altre strade in precedenza, mentre per chi viaggia in direzione opposta, quindi Mantova-Brescia, risulta la più comoda". Disagi quindi, anche qui, ridotti al minimo grazie ad adeguate viabilità alternative.



Rifacimento linea trattamento fanghi depuratore; installazione pompe basso consumo depuratore; installazione turbocompressori depuratore; riqualificazione centrale potabilizzazione

INIZIATI I LAVORI ALLA CASERMA CARABINIERI



Da una ventina di giorni è comparsa l'impalcatura alla caserma carabinieri di Guidizzolo. Sono infatti iniziati i lavori di sistemazione della struttura di proprietà del Comune di Guidizzolo che ospita i militari dell'Arma. Il progetto approvato dal Comune prevede una serie di lavori che porteranno l'edificio ad assumere le caratteristiche antisismiche secondo la vigente normativa oltre che collocarlo in classe A per quanto attiene i consumi energetici. Elementi questi, soprattutto il fatto di diventa-

re immobile antisismico, che collocheranno la caserma, come il MASEC, tra i fabbricati che potranno essere sedi operative, per le rispettive competenze, qualora malauguratamente si verificassero eventi di natura sismica.

I lavori interesseranno quindi tutta la struttura: gli uffici, l'appartamento del comandante e gli alloggi dei militari. Il costo complessivo dell'intero intervento è di circa 383.000 euro; di questi 56.000 erano già stati allo scopo accantonati in precedenza, 112.000 derivano da un contributo a fondo perduto di Regione Lombardia, 140.000 sono finanziati con un apposito mutuo accesso dall'Amministrazione Comunale mentre i restanti 75.000 circa arrivano dal GSE (Gestore Servizi Energetici) quale contributo per l'efficientamento energetico dell'immobile. I lavori non interromperanno comunque il servizio nei riguardi dell'utenza in quanto gli uffici verranno spostati da un'ala all'altra dell'edificio in ragione dello svolgimento dei lavori.



- **Domenica 23 dicembre "Una giornata speciale, come un fiocco a Natale".** Amministrazione comunale e associazioni invitano per lo scambio degli auguri. Dalle 8:30 in sala civica Estemporanea di presepi in collaborazione con Gem e Pro Loco. Dalle 15 alle 20 presso piazzale Marconi musica, castagne, vin brulé, pandoro offerti dalle associazioni di Guidizzolo. Non mancheranno momenti dedicati ai più piccoli con angoli di lettura e creativa e l'incontro con Babbo Natale per le ultime letterine
- **26 dicembre ore 17,30** – Chiesa parrocchiale 'Concerto del coro Gospel'
- **1 gennaio ore 18** – MASEC 'Concerto dell'orchestra fiati dell'Ente Filarmonico'
- **6 gennaio ore 18,15** - 'Accensione Buriel da Bombana'
- **6 gennaio ore 19** - 'Accensione Buriel in frazione Birbesi'



ANGELO ROSA, UNA VITA PER IL COMUNE

Una vita per la propria comunità; si potrebbe tradurre in estrema sintesi l'esperienza che ha avuto come protagonista Angelo Rosa sindaco di Mariana Mantovana.

Ad onor del vero potrebbe trasformarsi: "Una vita per la propria comunità", nel titolo del libro dedicato al cammino da lui compiuto un cammino che raccoglie gli stati d'animo di una persona che con grande entusiasmo e tanta esperienza si è adoperato perché i cittadini si sentano sempre più protagonisti della crescita e dello sviluppo del proprio territorio e di quello del l'interno tessuto socioeconomico. Il primo cittadino di questa piccola realtà dell'Alto Mantovano da 35 anni, infatti, è stato ed è ancora oggi certamente uno dei principali punti di riferimento per i suoi concittadini, tanto nella veste di massimo amministratore locale quanto in quella di assessore o di vice sindaco. "Il 2018 – spiega Angelo Rosa – ha un sapore del tutto particolare perché è l'ultimo



Angelo Rosa

anno che trascorrerò come sindaco. Dopo 35 anni, vissuti prima come assessore, per un mandato, poi come sindaco, per cinque quinquenni, e nel mezzo di questi ho ricoperto per cinque anni il ruolo di vice sindaco, penso che sia arrivato il momento di lasciare ad altri l'incarico. Tante sono le cose che con i miei collaboratori abbiamo realizzato sebbene non siano mancate le difficoltà a complicare le cose. Mi ritengo però soddisfatto per quanto siamo riusciti a compiere".

Sicuramente lei ha ancora un sogno nel cassetto che le sarebbe piaciuto trasformare in realtà; possiamo saperlo?

"Certamente. Uno degli obiettivi a cui tenevo in particolar modo è la casa di riposo. Sin da quando ero assessore consideravo questa struttura fondamentale per la nostra comunità. Sono del parere che sia giusto per i nostri anziani che esista nel loro territorio una soluzione che li faccia sentire come se fossero tra le mura amiche. Per questo mi sono impegnato molto, ma purtroppo non ci sono riuscito. Onestamente non credo che a questo punto si creino le condizioni perché l'obiettivo della casa di riposo divenga raggiungibile almeno entro la fine del mio mandato. Non intendo di conseguenza aggrapparmi ad alibi come la burocrazia e le normative esistenti di certo però sarebbe stato per me motivo d'orgoglio poter mettere a disposizione degli abitanti di Mariana Mantovana un'opportunità simile".

MARIANA TRA LAVORI E RIQUALIFICAZIONI

La riqualificazione del castello gonzaghese, la sistemazione degli spogliatoi dell'impianto sportivo e del cimitero sono le opere pubbliche che il comune di Mariana Mantovana ha posto nel proprio programma per il 2018.

Il primo passo compiuto, però, è stato quello relativo all'intervento realizzato nel periodo estivo sullo stabile che ospita le scuole primarie; questo per consentire agli studenti di iniziare l'anno scolastico nei tempi previsti.

Subito dopo si è provveduto a riqualificare il cimitero ritinteggiando le facciate esterne ed interne del perimetro dello stesso.

Il progetto più significativo sul versante della valorizzazione storico culturale di uno degli angoli più caratteristici di Mariana Mantovana, vale a dire il castello del XV secolo è stato quello della riqualificazione monumentale della torre e degli ambienti ad essa abbinati compreso un tratto del camminamento di guardia.

Un impegno considerevole che, però, è già giunto ad un buon punto di realizzazione; se i tempi saranno rispettati, come tutto lascia presagire, gli abitanti di Mariana Mantovana potranno accedere alle strutture nei primi

mesi del 2019. Per ciò che attiene alla torre il Comune ha provveduto alla sostituzione della scala esistente che porta ai vari piani mantenendo comunque le caratteristiche pregresse. Inoltre ha provveduto a rifare il tetto, l'impianto d'illuminazione e ad un adeguamento antisismico.

Esternamente poi si compiuto un risigillamento dei mattoni e alla sistemazione dei fori pontai in modo tale che un lato viene impedita la presenza dei piccioni, dall'altro si consente quella di altre specie di volatili.

Per ciò che concerne i tre locali che fanno parte del Castello la loro sistemazione consentirà l'utilizzo degli stessi per iniziative di vario genere.

Uno delle ipotesi alle quali stanno lavorando il sindaco e i suoi collaboratori è quella di riuscire a realizzare in una parte di questi locali un museo della civiltà contadina.

Lo sguardo ora è rivolto al futuro ovvero alla riqualificazione della piazza Castello; a tale proposito è in preparazione il bando per la ricerca della ditta alla quale affidare i lavori di questa opera pubblica.



PALAZZO CENI, NUOVA SEDE DEL COMUNE

La storia di 'Palazzo Ceni' a Medole è di quelle che vanno narrate. Lo fa il sindaco Giambattista Ruzzenenti con evidente soddisfazione visti i risultati della pregevole, attentissima e radicale opera di restauro a cui è stato sottoposto nel volgere di una quindicina d'anni; un'opera interamente finanziata che ora è sede del Comune e nella parte monumentale verranno presto insediati l'importantissima raccolta museale di cui Medole dispone oltre all'archivio storico. Il lavoro è stato 'certosino', racconta Ruzzenenti che ha seguito passo dopo passo il cantiere in stretto contatto con la Soprintendenza ai Beni Ambientali. E tutto è stato salvato e riportato agli splendori di un tempo. E qui anche le moderne tecnologie hanno aiutato a conservare intatto ogni angolo; basti pensare che le luci vengono accese con comandi wi-fi evitando così di dover intervenire sulle murature; i bellissimi pavimenti in cotto sono stati staccati, catalogati mattonella per mattonella e ricollocati al loro posto originale dopo il consolidamento dei solai in graticcio che conservano ancora gli affreschi delle diverse epoche in cui la dimora venne rimaneggiata dagli antichi proprietari. Diverso l'intervento nelle ex scuderie, molto ammalorate, dove ora trova posto gran parte degli uffici; particolarmente funzionale la biblioteca, ambiente moderno collocato all'interno del cortile, realizzata salvaguardando un albero, un tasso di almeno 200 anni di vita. Tutte le opere



Il sindaco Ruzzenenti all'inaugurazione di Palazzo Ceni

hanno comportato un costo di € 3.675.700,00 dei quali: 800.000 quale contributo della Fondazione Cariplo in conto capitale; 400.000 dal Ministero dei Beni Culturali, in conto capitale, click day 2015; 17.000 da Regione Lombardia per allestimento Civica Raccolta d'Arte; 91.700 come contributo in conto capitale dal G.S.E. per l'efficientamento energetico ed i restanti 2.367.000 euro a carico del Comune tra avanzi di amministrazione e mutuo. La storia di questa dimora, la racconta il sindaco, e parte dal nobile casato dei De' Mori da Ceno il cui rappresentante più illustre fu il poeta Ascanio, novelliere alla corte dei Gonzaga ed amico di Torquato Tasso. Alla metà del '700 Francesco Ceni unifica in un solo immobile gli edifici cinquecenteschi di cui era proprietario: nasce il Palazzo che nel corso degli anni viene continuamente abbellito.

Arriviamo velocemente alla metà degli anni '90 del secolo scorso quando qui risiedeva la proprietaria, vedova dell'ultimo discendente della famiglia Ceni, per anni accudita da una nipote la quale decide di lasciare questo straordinario immobile alla comunità di Medole. Da lì in poi le amministrazioni che si sono succedute hanno iniziato tutto l'iter per la progettazione, la ricerca dei finanziamenti ed i notevoli lavori che hanno riportato al vecchio splendore questo immobile, il primo di provincia a cui il FAI di Primavera dedicò la propria giornata nel 1999.



DONNE E LIBERTÀ

Per l'autodeterminazione femminile

Durante un recente Consiglio Comunale a Medole è stata approvata una mozione a favore della legge 194/78. Spesso si fanno sterili dichiarazioni di principio a tutela della dignità femminile, ma quando si tratta di passare all'azione spuntano obiettori e detrattori. Fatto salvo il sacro rispetto per tutte le opinioni, si impone altrettanto essenziale il rispetto dei diritti stabiliti dalla legge. Soprattutto se, pur nella perfezione della norma, siamo di fronte ad un importante passo avanti nell'affermazione di un diritto irrinunciabile. Quello all'autodeterminazione che è strettamente connesso alla libertà. Ora, siamo tutti d'accordo che una donna, mai

e poi mai, prenderà "alla leggera" la scelta di abortire? Sicuramente sì. Allora facciamo in modo che oltre al dolore per quella decisione non si unisca il travaglio ed i rischi per metterla in atto. Questo era il contenuto della mozione, promuovere la piena e completa attuazione della legge 194 concentrando i nostri sforzi al fine di agevolare la più ampia conoscenza della stessa in tutti gli ambiti. Perché pensiamo che compito di un'amministrazione comunale, ancor prima di riparare le strade o raccogliere i rifiuti, è di fare in modo che i cittadini e le cittadine possano esercitare i propri diritti ed esprimere le proprie potenzialità.

Buon Natale a Medole

APPUNTAMENTI A TEATRO

- 6 dicembre ore 11 'Una magia di Natale - Le orecchie di Eudora' - Teatro Ragazzi
- 22 dicembre ore 21 'Concerto di Natale' in chiesa parrocchiale
- 28 gennaio ore 21 'Concerto per la giornata della Memoria'

CIVICA RACCOLTA D'ARTE - TORRE CIVICA

Fino al 6 gennaio 'Tradimenti', Mostra monografica di Pierantonio Tanzola

APERTO IL "POSTUMIAE ANTIQUARIUM"

Una comunità piccola, ma con l'ambizione di diventare sempre più grande; questo è stato il lieto motivo dell'impegno profuso dall'amministrazione comunale di Piubega nel corso del 2018. Uno degli eventi che hanno sicuramente caratterizzato l'anno che sta per giungere a conclusione ed ha lasciato un segno piuttosto marcato nel vivere quotidiano di questa comunità è di certo l'apertura del Postumiae Antiquarium allestito nel Palazzo Cavallara-Pavesi.

Lo stabile e l'arredamento di terreno circostante donati ai piubeghesi dall'ingegner Mario Pavesi, scomparso un anno fa, sono divenuti dallo scorso 20 ottobre uno dei più significativi punti di riferimento per lo sviluppo di progetti coordinati dal Comune e dedicati alla cultura, alla storia e alla socializzazione.

L'amministrazione guidata da Stefano Arienti, infatti, sin dal primo momento in cui l'ingegner Mario Pavesi ha manifestato l'intenzione di donare alla comunità piubeghesa la sua villa cinquecentesca di via Marconi 13, si è subito adoperata affinché questo prestigioso edificio e relativo contesto divenisse sede di eventi culturali. Il primo risultato è stato quello di trasfor-



Lo stemma del Palazzo Cavallara-Pavesi

marlo in un centro culturale ove creare, in collaborazione con l'associazione Postumia, il Postumiae Antiquarium ovvero il museo archeologico dei territori limitrofi alla Postumia. Inoltre sono stati programmati incontri culturali che hanno, come avvenuto lo scorso 12 novembre e il 3 dicembre, quale denominatore comune la storia di Piubega e del suo territorio partendo al medioevo mantovano. Oltre alla Palazzo Cavallara-Pavesi quest'anno il lavoro compiuto dal sindaco e dai suoi collaboratori si tradotto nella riqualificazione dei giardini pubblici e nella posa della fibra ottica. Ora sono in programma altri investimenti per complessivi 150 mila euro. Di queste risorse una parte, circa 32 mila euro,

saranno utilizzate per il restauro della torre mentre poco più di 45 mila euro saranno indirizzati alla sistemazione dell'illuminazione pubblica con il cambio dei cocci illuminanti del centro storico. Altri 20 mila euro invece, saranno dedicati alla sostituzione dei software utilizzati dalla macchina pubblica per i servizi garantiti alla popolazione. Rivolgendo lo sguardo al futuro vi è da evidenziare come Arienti ed i suoi collaboratori siano molto attenti alla riqualificazione di alcuni angoli del capoluogo. Ad esempio, grazie ai 400mila euro collegati all'avanzo di bilancio, un investimento sarà rivolto alla sistemazione della ciclabile che collega l'incrocio San Carlo con l'area degli impianti sportivi.

A proposito di impianti sportivi con molta probabilità il prossimo anno sarà ricordato anche per la realizzazione di un nuovo campo da basket all'interno del perimetro dell'istituto scolastico che ospita le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Attenzione verrà rivolta anche al cimitero del capoluogo ove saranno realizzate tombe di famiglia. Infine un certo impegno sarà rivolto anche alla riqualificazione del bosco urbano.

LA SOLIDARIETÀ È DI CASA A PIUBEGA

Quando si parla di solidarietà, di essere pronti a sostenere progetti che creino le condizioni perché chi ha bisogno di un aiuto non si senta solo e abbandonato ecco che la comunità di Piubega esalta la propria capacità di impegnarsi nel sociale. Sono ormai 19 anni che a Piubega si organizzano raccolte fondi destinate a diverse cause, come si può leggere nella storia di quella volontà solidale che ha permesso di realizzare "sogni" che hanno ridato speranze a tante persone. Quest'anno gli eventi si sono svolti nel raggio di un mese, dal 30 settembre al 27 ottobre, coinvolgendo associazioni, gruppi di lavoro, commercianti e volontari che, coordinati dal consigliere comunale alle manifestazioni Marika Scotti, sono riusciti a raccogliere 7.102 euro. Costoro si sono uniti creando un fronte comune per raccogliere fondi a favore del progetto Casa Abeo di Verona, di Villa Fantelli. In collaborazione con l'Associazione Giacomo

Sintini, Piubega ha creato un progetto che si occupasse dei bambini dell'oncologia di Verona, dove un piccolo concittadino era stato curato per un breve periodo, prima della sua prematura scomparsa a soli 11 anni.

Giacomo Sintini, è sembrato il tramite più corretto, visto che ha passato in prima persona il calvario di questa terribile malattia, uscendone vittorioso e dedicando ora parte del suo tempo a progetti che aiutano i meno fortunati.

È così che nasce la collaborazione tra Piubega e l'Associazione "Giacomo Sintini", in memoria del piccolo Gianni Molinari.

"Abbiamo lavorato - precisa il primo cittadino di Piubega, Stefano Arienti - per un obiettivo comune, quello di portare qualcosa di utile in Villa Fantelli, una villa del '700 che Abeo ha ristrutturato ed ora deve completarne gli interni. Dopo quello che è successo nel nostro paese con la malattia e la scomparsa del piccolo

Gianni, ci è sembrato giusto cercare un progetto che si dedicasse ai più piccoli e siamo felicissimi del risultato raggiunto. Ora attendiamo che l'Associazione Giacomo Sintini acquisti, con il ricavato, qualcosa di concreto che servirà al completamento del progetto in Villa Fantelli".

A completamento del percorso solidaristico compiuto domenica 16 dicembre a Piubega si svolgerà la simbolica consegna dei fondi al personale dell'Ospedale Borgo Trento di Verona. Cerimonia che si terrà durante la 1ª edizione dei Mercatini di Natale che si svolgeranno in Via Marconi dalle 10.00 alle 19.00. Unitamente a ciò si terrà il tradizionale scambio di auguri di Natale con la popolazione piubeghesa che sarà reso ancor più coinvolgente grazie al buffet offerto dall'amministrazione.

Nel corso del pomeriggio, alle 18,30, si terrà anche l'intervento del direttore dell'oncologia pediatrico, dottor Cesaro.

LA REGIONE IN VISITA A REDONDESCO

Riflettori accesi su RedonDESCO lo scorso 27 ottobre per la visita dell'assessore all'Autonomia e Cultura della regione Lombardia Stefano Bruno Galli, e del consigliere regionale Alessandra Cappellari presidente della II Commissione permanente - Affari istituzionali. A ricevere i due esponenti del governo regionale e ad accompagnarli nella visita di alcuni dei luoghi più significativi del paese c'erano il sindaco Massimo Facchinelli, il vice Diego Accorsi, l'assessore Carlo Persico ed altri membri dell'amministrazione comunale. Questa piccola comitiva si è recata dapprima a vedere la biblioteca della famiglia Zanella, in via Panini, biblioteca privata, e pertanto ignota ai più, che consta di circa 40mila titoli tra saggistica, narrativa, periodici, ecc. distribuiti sui tre piani, (si pensi che la celebre biblioteca di Umberto Eco ne conta 35mila), con un ingente fondo dedicato al ventennio fascista, opere raccolte nel corso della



Un momento della visita con le autorità

sua vita dall'avvocato Alessandro Zanella, morto nel 2000, all'età di 59 anni. L'avvocato, come ha spiegato agli ospiti il figlio Piero, era un tenace studioso di Mussolini, argomento sul quale nel 1993 scrisse il libro "L'ora di Dongo", un volume di ben 559 pagine, edito da Rusconi. In quell'occasione Zanella si è quindi avvalso del suo straordinario giacimento cartaceo, che annovera tra le altre cose, libri, riviste, locandine di film, foto, vignette, fogli di propaganda, saggi e altro intravabile materiale degli anni Venti e Trenta, unitamente a una quantità di opere, anche posteriori, riguardanti il Duce e la storia del fascismo. Galli ha poi sostato in municipio dove ha potuto ammirare alcuni quadri del grande pittore

redondescano Mario Lomini (1887- 1948), e quindi ha fatto visita allo splendido castello di RedonDESCO; a illustrargli le caratteristiche e i pregi della fortificazione è stato l'architetto Alessandro Bazzoffia, progettista dell'eccellente restauro conservativo realizzato pochi anni fa. In un clima di schietta cordialità Facchinelli e suoi, che da anni sono impegnati a recuperare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e architettonico del territorio, hanno così potuto mostrare alcuni dei tesori locali. L'assessore Galli ha espresso la sua soddisfazione e la sua ammirazione per la struttura del castello e per i lavori effettuati, assicurando il suo sostegno per la promozione di questi beni.

MULTE PIÙ SALATE PER CHI ABBANDONA I RIFIUTI

Meglio prevenire che reprimere. Questo è il principio che ha ispirato l'Amministrazione Facchinelli che al fine di scoraggiare comportamenti dannosi per l'ambiente e per il decoro urbano ha modificato e approvato con voto di consiglio l'articolo 31 del regolamento comunale sui rifiuti, inasprendo le sanzioni. Il paragrafo 4 del citato articolo è stato riscritto nella seguente forma: "È vietato il deposito di rifiuti ai piedi dei contenitori posti sul territorio comunale, anche nel caso che questi siano pieni: la violazione è punita con una sanzione di euro 100". La modifica è più importante riguarda tuttavia il paragrafo 5 che ora è così formulato: È assolutamente vietato abbandonare o depositare, in modo incontrollato, qualsiasi tipo di rifiuto, di qualsiasi, sul suolo o nel suolo e in qualsiasi altra matrice ambientale, anche se

racchiuso in sacchi o contenuto in altri recipienti. Il medesimo divieto di abbandonare depositare o immettere rifiuti di qualsiasi tipo natura o stato, vige per le rogge, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini e le sponde fluviali e comunque per tutte le acque superficiali e sotterranee: la violazione è punita con una sanzione da 300,00 a 3.000,00 euro, oltre all'addebito delle eventuali spese di ripristino e indagine".

I CANTIERI DI SICAM

Manutenzione straordinaria filtro depuratore; installazione nuovi quadri telecontrollo stazioni di sollevamento

SOLFERINO RICORDA I CADUTI DELLA GRANDE GUERRA

Il 3 novembre scorso, prima di recarsi al monumento all'Unità d'Italia posizionato sulla rotonda di San Cassiano, un folto gruppo di solferinesi, unitamente alla sindaco Gabriella Felchilcher ed ai consiglieri comunali di maggioranza ha dato vita ad una semplice, ma molto sentita cerimonia per ricordare i caduti solferinesi della Grande Guerra. Il progetto, nato in collaborazione con Pro Loco e Commissione Biblioteca, ha visto prima di tutto, nel corso del mese di ottobre, la pulizia ed il ripristino delle scritte sui

cippi fatti erigere a ricordo di coloro che caddero lontano da Solferino, cippi che mostravano purtroppo i segni del tempo e che sono così stati riportati alla loro originale bellezza. Durante la cerimonia il ricordo di tutti i 46 caduti della Grande Guerra, riprendendone i nomi dal monumento di Piazza Ossario. Un non facile lavoro di ricerca ha consentito di recuperare tutte le informazioni su ognuno di loro, sia presso l'archivio comunale che presso il Ministero della Difesa. Con quelle informazioni è stato possibile dar forma ad un piccolo libretto dal titolo "Ricordando i Solferinesi della Grande Guerra 1918- 2018" che è stato donato a tutti i presenti, tra cui molti discendenti di quei caduti. "Anche Solferino, come tanti altri comuni italiani, pagò un tributo molto alto in termini di vite umane e tocca a noi, oggi, portare avanti il ricordo di tutti coloro che sacrificarono la vita per la Patria, ha detto la sindaco Felchilcher nel suo intervento. Ecco perché siamo qui simbolicamente a ringraziarli, nominandoli uno ad uno". Il vice sindaco Gino Pasini ha quindi declamato per ogni caduto le generalità, data e luogo di nascita e di morte, grado e reggimento di appartenenza e su ogni cippo è stata posta una piccola corona d'alloro. Un ricordo particolare è stato riservato ad Ermanno Baccaglioni, sottotenente del 1° reggimento Granatieri, morto il 30 aprile 1917 a seguito di malattia contratta durante la permanenza al fronte. La madre di



Baccaglioni, Santa Brotti, donò al Comune di Solferino, nel 1926, un terreno sito in via Cavriana con il vincolo di costruire, come si legge nelle delibera del tempo: "una casa destinata al ricovero dei vecchi d'ambo i sessi diseredati dalla fortuna e con l'obbligo di intitolare tale ricovero al nome del defunto suo unico figlio Ermanno Baccaglioni." Il Comune, forse perché gli anziani a quel tempo vivevano in famiglia fino alla morte, decise nel 1928, rispettando il vincolo sociale del lotto, di dare inizio alla costruzione di una casa da destinare alle Suore Benedettine che avrebbero di lì a poco dato vita al primo asilo per i bambini di Solferino. Ecco perché, la scuola dell'infanzia di Solferino porta il nome di Ermanno Baccaglioni.

LA RINASCITA DI ITALIA 90

Dopo approfondite analisi, l'Amministrazione Comunale di Solferino ha ritenuto per la struttura sportiva di ITALIA 90 di andare oltre la semplice riqualificazione energetica e rendere l'immobile funzionale e accessibile anche alle persone diversamente abili. E' partita da questi presupposti l'idea di apportare modifiche importanti alla palazzina, prevedendo anche l'installazione di un ascensore con accesso diretto al bocciodromo oltre che al piano del ristorante. Una completa ristrutturazione dell'immobile consentirà la dotazione di servizi igienici funzionali e a norma, nella parte che riguarda le strutture sportive di calcio e tamburello e bocciodromo. Dopo alcuni intoppi già risolti, si è

ormai in fase di approvazione del progetto definitivo il cui costo è stimato in più di 300 mila euro. Grazie alla riqualificazione termica si potrà avere anche un notevole risparmio sul costo dell'energia e le associazioni sportive nonché i solferinesi potranno finalmente usufruire di una palazzina moderna e funzionale.

I CANTIERI DI SICAM

Ristrutturazione centrale potabilizzazione



Organizzato dal gruppo di animazione Parrocchiale COMUNIKAZIONE
Sabato 15 dicembre 2018 alle ore 20.45 presso il Teatro Parrocchiale di via XX Settembre 3, si potrà assistere allo spettacolo "OPERETTE CHE PASSIONE", un'immersione nel magico mondo dell'operetta

Organizzato da PRO LOCO e AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Domenica 16 DICEMBRE 2018 dalle ore 14 alle 20 lungo le vie del centro cittadino, da piazza Marconi, a via XX Settembre, a piazza Torelli, si potrà assistere ad eventi per adulti e bambini, con mercatini natalizi, animazione, artisti di strada, zampognari e spettacoli teatrali e musicali. Non mancheranno le prelibatezze del palato dai dolci tipici ai capunsei, dalle caldarroste con il vin brûlé alla cioccolata calda, nella migliore tradizione natalizia. Si potrà vivere l'atmosfera di altri tempi con giri in carrozza tra figuranti in costumi d'epoca, mentre i più piccoli potranno provare l'ebbrezza di una passeggiata su pony.

Organizzato dalla Parrocchia di San Nicola
Sabato 22 dicembre 2018 alle ore 20,45 nella Chiesa di San Nicola in Piazza Castello, la corale S.Nicola di Solferino ed il coro di Monzambano si esibiranno nel CONCERTO DI NATALE, offrendo a tutti coloro che vorranno assistere allo spettacolo un saggio della loro bravura.



Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo

Gruppo
SISAM